



# COMUNE di NOCI

PROVINCIA di BARI

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 DEL 8 AGOSTO 2014

### APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI 2014 (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI).

L' anno duemilaquattordici il giorno otto del mese di agosto, alle ore 9,20, nella Sala delle Adunanze sita nella Sede Comunale di Noci, il Consiglio Comunale si è riunito in sessione ordinaria, seduta di prima convocazione, convocato con nota del 1.8.2014 prot. n. 12540 previo recapito di avviso scritto a tutti i Consiglieri.

Presiede il sig. Stanislao MOREA - Presidente del Consiglio

Partecipa il Segretario Generale dott. Giuseppe Salvatore ALEMANNI

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

N.D'ORD	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	N.D'ORD.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	CONFORTI Paolo	1		9	MARTELLOTTA Anna	7	
2	LOBIANCO Angela	2		10	NEGRO Paolo		3
3	GENTILE Francesco Angelo	3		11	DE MARCO Vincenzo	8	
4	D'APRILE Giuseppe		1	12	LOCOROTONDO Antonio		4
5	PARCHITELLI Lucia		2	13	MEZZAPESA Fortunato	9	
6	NOTARNICOLA Fabrizio	4		14	LIPPOLIS Mariano	10	
7	LIPPOLIS Vittorio	5		15	MOREA Stanislao	11	
8	MASTROPASQUA Giuseppe	6		16	COLONNA Orazio		5

In totale sono presenti N. 11 Consiglieri su n. 16 assegnati al Comune. E' presente il Sindaco dott. Domenico NISI (12).

Intervengono con funzione referente gli Assessori : Gentile Giovanni Marino, Notarnicola Giuseppe, Plantone Pietro e D'Onghia Paolo.

Il Presidente, constatata la validità della seduta, essendo i Consiglieri intervenuti in numero legale, trattandosi di seduta di prima convocazione, dichiara aperta la trattazione dell'argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il D.M. 18 luglio 2014, il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 30/09/2014;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 08/08/2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 20% dall'utilizzatore e del 80% dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, del regolamento comunale TASI, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che in base all'art.7 del regolamento comunale TASI il tributo è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2014, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente riportati nell'apposito allegato "A";

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati e riportati in allegato, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2014, nella misura seguente:

- **ALIQUOTA 1,5‰ (uno virgola cinque per mille)**  
(Abitazioni Principali e relative Pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU censite a catasto nelle categorie **DIVERSE da A/1, A/8 e A/9**);
- **ALIQUOTA 1,5‰ (uno virgola cinque per mille)**  
Abitazioni Principali e relative Pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU censite in catasto nelle categorie A/1, A/8 e A/9);
- **ALIQUOTA 2,3‰ (due virgola tre per mille)**  
altri immobili e aree edificabili, con esclusione immobili di categoria D;
- **ALIQUOTA 2,0 ‰ (due per mille)**  
fabbricati di categoria D esclusi D10;
- **ALIQUOTA 1‰ (uno per mille)**  
fabbricati rurali strumentali

TENUTO CONTO che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non è superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile così come previsto dai commi 677 e 678 dell'art.1 L.147/2013;

Visto il D.M. 18 luglio 2014, che ha stabilito, il differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;

Visti i seguenti pareri resi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49, del D.Lgs. n.267/00 e ss.mm.ii.:

- Parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Autonomo Fiscalità Locale:
  - Favorevole. F.to: rag. Locorotondo
- Parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario:
  - Favorevole sulla base del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile della Fiscalità Locale. F.to: rag. D'Alena

Con voti favorevoli n.9, n.2 astenuti (Conforti e Gentile Francesco), e n.1 contrario (Lobianco), resi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

Per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente richiamato:

1.di determinare per l'anno 2014 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

a) Abitazioni Principali e relative Pertinenze ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale come definite e dichiarate ai fini IMU, censite in catasto nelle categorie **DIVERSE da A/1, A/8 e A/9;**

- **ALIQUOTA 1,5‰ (uno virgola cinque per mille)**

b) Abitazioni Principali e relative Pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU censite in catasto nelle categorie A/1, A/8 e A/9);

- **ALIQUOTA 1,5‰ (uno virgola cinque per mille)**

c) altri immobili e aree edificabili, con esclusione immobili di categoria D;

- **ALIQUOTA 2,3‰ (due virgola tre per mille)**

d) fabbricati di categoria D esclusi D10;

- **ALIQUOTA 2 ‰ (due per mille)**

e) fabbricati rurali strumentali;

- **ALIQUOTA 1‰ (uno per mille)**

2.di dare atto che il gettito della TASI è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili così come individuati nell'allegato "A";

**3.**di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non è superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

**4.**di dare atto che il presente provvedimento costituisce allegato al bilancio di previsione del corrente esercizio, ai sensi dell'art.172, comma1, lett.e) del D.Lgs. 267/2000;

**5.**di inviare la presente deliberazione,al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**6.**Con successiva votazione il Consiglio Comunale, a voti unanimi, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs 267/2000, con voti favorevoli n.9, n.2 astenuti (Conforti e Gentile Francesco) e n.1 contrario (Lobianco), resi per alzata di mano.

All. "A"

<b>Servizi indivisibili</b>	<b>Costi</b>
Pubblica sicurezza e vigilanza	€ 450.313,04
Servizi cimiteriali	€ 97.530,77
Servizi di manutenzione stradale, verde pubblico, illuminazione pubblica	€ 1.084.214,14
Servizi socio-assistenziali	€ 452.141,09
Servizi di tutela ambientale	€ 116.082,20
Servizio di protezione civile	€ 3.231,24
Videosorveglianza	€ /
Reti wi-fi pubbliche	€ /
Altri servizi(Anagrafe,Ufficio elettorale, ..)	€ 206.761,97
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.410.274,45</b>



Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma viene sottoscritto come segue:

**IL SINDACO**  
F.to:Nisi

**IL PRESIDENTE**  
F.to: Morea

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to: Alemanno

---

Il sottoscritto Segretario su analoga attestazione del messo comunale attesta che il presente atto è stato affisso in data odierna all'Albo Pretorio on-line del Comune, consultabile sul sito istituzionale [www.comune.noci.ba.it](http://www.comune.noci.ba.it) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal

Noci lì

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to: avv. Alemanno

---

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n.267/00)
- è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ perchè decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell' 134, 3° comma, del D.Lgs. n.267/00.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to: avv. Alemanno

---

Si attesta che la presente è copia conforme all'originale e si compone di n. \_\_\_\_\_ fogli.

Noci lì

**IL SEGRETARIO GENERALE**